



Provincia di
Bergamo

Determinazione Dirigenziale

Numero **1333** Reg. Determinazioni

Registrato in data **23/05/2025**

AMBIENTE

Rifiuti

Dirigente: **SARA MAZZA**

OGGETTO

DITTA ZANETTI ARTURO & C. S.R.L. CON SEDE LEGALE ED INSTALLAZIONE IPPC IN COMUNE DI MAPELLO, VIA STRADA REGIA N. 5. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 DELLA L. N. 241/1990 E S.M.I. IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA PER MODIFICHE SOSTANZIALI E NON SOSTANZIALI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1403 DEL 26/05/2023 E S.M.I.

LA DIRIGENTE ING. SARA MAZZA

IN ESECUZIONE del decreto del Presidente n. 23 del 31/01/2024, con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 01/02/2024 e sino al 31/01/2027;

VISTI:

- ✓ la L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- ✓ il D.D.G. della Regione Lombardia n. 36 del 07/01/1998 “Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi”;
- ✓ la L.R. n. 26 del 12/12/2003 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del suolo e di risorse idriche” e s.m.i.;
- ✓ la D.G.R. n. VII/19461 del 19/11/2004 “Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle D.G.R: nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;
- ✓ il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. in cui, tra l'altro, è stata ricompresa la disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) precedentemente normata dal D.Lgs. 59/2005;
- ✓ il Reg. (CE) 18 dicembre 2006, n. 1907/2006/CE “Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/796/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE”;
- ✓ il Reg. (CE) 16 dicembre 2008, n. 1272/2008/CE “Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006”;
- ✓ il Reg. (UE) 13 dicembre 2021, n. 2204/2021/UE “Regolamento della Commissione che modifica l'allegato XVII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), per quanto riguarda le sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (CMR)”;
- ✓ il Reg. (UE) 20 giugno 2019, n. 1021/2019/UE “Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione) (Testo rilevante ai fini del SEE)”;
- ✓ la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- ✓ il D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- ✓ la L. 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- ✓ la L.R. n. 24 del 11/12/2006 “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente”, come modificata dalla L.R. n. 12/2007, la quale stabilisce, tra l'altro, che:

- art. 8, comma 2: *“la provincia è l'autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione alle emissioni in atmosfera e della autorizzazione integrata ambientale, con esclusione delle autorizzazioni relative agli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L.R. n. 26/2003... (omissis)...”*;
- art. 30, comma 6: *“le province esercitano le funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame delle autorizzazioni ambientali, di cui all'articolo 8, comma 2, con le seguenti decorrenze: ... (omissis)... b) dal 1° gennaio 2008, relativamente all'autorizzazione integrata ambientale; b-bis) dal 1° gennaio 2009 relativamente all'autorizzazione integrata ambientale di cui all'allegato 1, punto 5.4, del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”*;
- ✓ il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”* e s.m.i.;
- ✓ la D.G.R. n. IX/3552 del 30/05/2012 *“Caratteristiche tecniche minime degli impianti di abbattimento per la riduzione dell'inquinamento atmosferico derivante dagli impianti produttivi e di pubblica utilità, soggetti alle procedure autorizzative di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i. – modifica e aggiornamento della D.G.R. 1 agosto 2003 – n. 7/13943”*;
- ✓ la D.G.R. n. IX/3934 del 06/08/2012 *“Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale”*;
- ✓ la D.G.R. n. X/7570 del 18/12/2017 *“Indirizzi di semplificazione per le modifiche di impianti in materia di emissioni in atmosfera ai sensi della parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”*;
- ✓ la L. n. 447 del 26/10/1995 *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”* e s.m.i.;
- ✓ la L.R. n. 13 del 10/08/2001 *“Norme in materia di inquinamento acustico”*;
- ✓ il R.R. n. 4 del 24/03/2006 *“Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26”*;
- ✓ la D.G.R. n. VIII/2772 del 21/06/2006 *“Direttiva per l'accertamento dell'inquinamento delle acque di seconda pioggia in attuazione dell'art. 14, comma 2, R.R. n. 4/2006”*;
- ✓ il R.R. n. 6 del 29/03/2019 *“Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) e f-bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (...)”*;
- ✓ la D.G.R. n. IX/4626 del 28/12/2012 *“Determinazione delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.M. 24 aprile 2008 (revoca della D.G.R. n. VIII/10124 del 2009 e s.m.i.)”*;
- ✓ la Circ. Reg. del 4 agosto 2014, n. 6 *“Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di A.I.A. recata dal Titolo III bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- ✓ la D.G.R. n. XI/4268 del 08/02/2021 *“Approvazione dell'atto di indirizzo regionale recante “Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative”*;
- ✓ la D.G.R. n. XI/4107 del 21/12/2020 *“Determinazioni in merito ai procedimenti di riesame della Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), ai sensi del D.Lgs. 152/06, e alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell'art. 18 delle legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 ‘Legge di Semplificazione 2020’ – Sostituzione degli allegati A, B, C, D, E e F alla D.G.R. 2 febbraio 2012, n. 2970”*;
- ✓ la D.G.R. n. IX/2970 del 02/02/2012 *“Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art. 8, comma 2, L.R. n. 24/2006)”*;
- ✓ il D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49 *“Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”*;

- ✓ il D.M. 20 febbraio 2023, n. 40 “Regolamento recante l'aggiornamento dei raggruppamenti di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche indicati nell'Allegato 1 del Decreto 25 settembre 2007, n. 185.”;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino il relativo territorio, altresì nel settore dello smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATE:

- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. 1403 del 26/05/2023 “*DITTA ZANETTI ARTURO & C. S.R.L. CON SEDE LEGALE ED INSTALLAZIONE IPPC SITA IN COMUNE DI MAPELLO, VIA STRADA REGIA N. 5. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DECRETO DELLA REGIONE LOMBARDIA N. 7650 DEL 08/08/2013 E S.M.I.:*
- *DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 DELLA L. N. 241/1990 E S.M.I. IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA E RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE;*
- *MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.*”.
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. 348 del 16/02/2024 “*RETTIFICA DEI PUNTI 6 E 7 DELLA D.D. N. 1403 DEL 26/05/2023 DITTA ZANETTI ARTURO & C. S.R.L. CON SEDE LEGALE ED INSTALLAZIONE IPPC SITA IN COMUNE DI MAPELLO, VIA STRADA REGIA N. 5.*”;
- ✓ la fidejussione n. 3085015920383 del 26/01/2024 emessa da SACE BT S.p.A., trasmessa dalla ditta *ZANETTI ARTURO & C. S.R.L.* con nota pervenuta in atti provinciali al prot. n. 7190 del 31/01/2024, a favore della Provincia di Bergamo e accettata con nota provinciale prot. n. 30455 del 03/05/2024 (e successiva nota di Errata corregge prot. n. 35373 del 23/05/2024);

VISTE:

- ✓ la nota provinciale prot. n. 45634 del 28/07/2023 con la quale sono state assentite le **modifiche non sostanziali** comunicate dalla Ditta, ai sensi dell'art 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, con nota al prot. n. 35267 del 12/06/2023, e comunicato che l'autorizzazione sarebbe stata aggiornata alla prima occasione;
- ✓ l'**istanza di modifiche sostanziali** all'installazione IPPC presentata dalla Ditta, ai sensi dell'art. 29-ter, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, tramite la PIATTAFORMA PROCEDIMENTI con identificativo “AIA311179” (protocollo particolare n. AIA_BG.2023.0000010 del 04/12/2023);
- ✓ la nota provinciale prot. n. 79078 del 22/11/2024 con la quale, a seguito del ricevimento delle integrazioni documentali necessarie a colmare gli aspetti risultati carenti:
 - è stato comunicato l'**avvio del procedimento sull'istanza di modifiche sostanziali**; è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990;
 - è stato comunicato il termine perentorio entro il quale gli Enti/Soggetti avrebbero potuto richiedere integrazioni documentali o chiarimenti;
 - sono state evidenziate le integrazioni/chiarimenti richiesti dalla Provincia ai fini della prosecuzione del procedimento;
 - è stato comunicato che con successiva nota sarebbe stata convocata la riunione della Conferenza dei Servizi;
 - è stato chiesto al Comune di Mapello di trasmettere i certificati di destinazione urbanistica e assenza/presenza vincoli;
- ✓ la nota provinciale prot. n. 15554 del 10/03/2025 con la quale, acquisite le necessarie integrazioni, è stata **convocata la Conferenza dei Servizi decisoria**, in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, per il giorno 26/03/2025, comunicando che nella seduta della Conferenza si sarebbe proceduto ad esaminare la proposta di Allegato Tecnico, che sarebbe stata trasmessa con separata nota, e sarebbe stato acquisito il parere di ARPA sul Piano di Monitoraggio e Controllo;

- ✓ la nota provinciale prot. n. 17377 del 17/03/2025 con la quale è stata trasmessa la proposta di Allegato Tecnico, comunicando che nella stessa erano recepite, anche, le proposte per l'Autorità Competente come da relazione finale Anno 2024 - Attività ispettiva ai sensi dell'art. 29 decies comma 3 (controllo ordinario) trasmessa da ARPA con nota pervenuta in atti provinciali al prot. n. 22185 del 02/04/2024;

DATO ATTO che la Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990, svoltasi in forma simultanea ed in modalità sincrona art. 14-ter della medesima Legge in data 26/03/2025, nel corso della quale sono stati recepiti nell'Allegato Tecnico anche i contenuti della Comunicazione di modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., pervenuta in atti provinciali al prot. n. 35267 del 12/06/2023, assentite con nota provinciale prot. n. 45634 del 28/07/2023, ha espresso *parere favorevole alle modifiche sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui la Ditta è in possesso, sopra richiamate, disponendo che l'Amministrazione procedente provveda a predisporre e adottare il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale del progetto in conformità all'Allegato Tecnico approvato dalla presente Conferenza dei Servizi, in cui sono recepite le condizioni/valutazioni pervenute/formulate nell'ambito dell'istruttoria e dei lavori della medesima Conferenza*. Il Verbale della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso alla Ditta e agli Enti/soggetti coinvolti con nota provinciale prot. n. 20357 del 27/03/2025;

VISTE:

- ✓ la nota datata 14/04/2025, pervenuta in atti provinciali al prot. n. 25433 del 15/04/2025, con la quale la Ditta ha chiesto, motivandolo, una modifica a quanto stabilito nella Conferenza dei Servizi del 26/03/2025;
- ✓ la nota provinciale prot. n. 26202 del 17/04/2025, con la quale è stato chiesto agli Enti/soggetti coinvolti di esprimersi, entro il termine indicato nella stessa nota, sulla prospettata intenzione di recepire la richiesta della Ditta;
- ✓ le osservazioni pervenute da ARPA, in atti provinciali al prot. n. 28799 del 30/04/2025, che costituiscono l'unico riscontro pervenuto nel termine fissato con la predetta nota provinciale;

RITENUTO di poter procedere ad autorizzare le modifiche sostanziali all'installazione IPPC presentata dalla Ditta, ai sensi dell'art. 29-ter, comma 1 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO l'**ALLEGATO TECNICO**, redatto dal Servizio Rifiuti, che costituisce **parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**, che recepisce le decisioni della Conferenza dei Servizi del 26/03/2025, con la modifica richiesta dalla Ditta con la nota datata 14/04/2025;

DATO ATTO che:

- ✓ nel predetto **ALLEGATO TECNICO** è riportata l'istruttoria tecnico-amministrativa compiuta dal Servizio Rifiuti, sono richiamate le integrazioni presentate dalla Ditta e le note/ contributi degli Enti/Soggetti coinvolti nel procedimento;
- ✓ la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri per l'istruttoria tecnica effettuata;
- ✓ l'importo della fidejussione da prestare a favore della Provincia rimane invariato;
- ✓ l'impianto è in possesso di:
 - registrazione EMAS n. IT-000046 con scadenza al 26/06/2025;
 - certificazione UNI EN ISO 14001-2015 n. IT323183 del 12/02/2024 scadenza 17/06/2026;
 - certificazione UNI EN ISO 9001-2015 n. IT322875 del 27/12/2023 scadenza 17/06/2026;
- ✓ l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole, ferme restando le prescrizioni riportate nel predetto **ALLEGATO TECNICO**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATI l'art. 29-quater, comma 13 del D.Lgs. 152/2006 che dispone la messa a disposizione del pubblico, da parte dell'Autorità Competente, dell'autorizzazione e di qualsiasi suo

aggiornamento;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione n.1 del 5 marzo 2015 della Assemblea dei Sindaci, nonché dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI SALVI ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

ADOPTA LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA della Conferenza di Servizi ex art.14-quater della L. n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, relativa al rilascio dell'autorizzazione ad apportare modifiche sostanziali e non sostanziali, ex art. 29-nonies, cc. 1 e 2 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta ZANETTI ARTURO & C. S.R.L. con sede legale ed installazione IPPC in Comune di Mapello, Via Strada Regia n. 5, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1403 del 26/05/2023 e s.m.i.

In esito a detta determinazione è rilasciata alla ditta ZANETTI ARTURO & C. S.R.L. l'autorizzazione ad apportare modifiche sostanziali e non sostanziali, ex art. 29-nonies, cc. 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1403 del 26/05/2023 e s.m.i., alle condizioni specificate nell'**ALLEGATO TECNICO** al presente atto, che costituisce **parte integrante e sostanziale dello stesso**.

La Determinazione è immediatamente efficace, posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte nella Conferenza dei Servizi decisoria del 26/03/2025.

CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

- 1) La modifica dell'installazione dovrà avvenire in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto nonché nell'**ALLEGATO TECNICO**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) ogni modifica alla configurazione dell'installazione o di sue componenti, oggetto del presente atto, che non sia riconducibile a modifiche non sostanziali in corso d'opera, dovrà essere autorizzata dalla Provincia di Bergamo su istanza della ditta ZANETTI ARTURO & C. S.R.L.;
- 3) i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono dalla data di adozione della presente determinazione;
- 4) i lavori di approntamento dell'installazione, autorizzati con il presente provvedimento, dovranno avere inizio entro un anno dal suo rilascio e terminare entro tre anni dalla data del loro inizio; il mancato rispetto di tali termini comporterà la decadenza dell'autorizzazione;
- 5) è confermata la data di scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1403 del 26/05/2023;

- 6) entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, la Ditta dovrà presentare un'appendice di variazione della fidejussione già versata, che ne rapporti la validità anche al presente provvedimento, dando atto che, in difetto, sarà avviata la procedura di revoca del provvedimento medesimo;
- 7) entro 30 giorni dalla scadenza della registrazione EMAS/certificazioni di cui è in possesso, la Ditta dovrà fornire documentazione attestante la rinnovata validità. Successivamente, dovranno essere presentate le periodiche attestazioni di vigenza entro 30 giorni dalla loro acquisizione;
- 8) l'eventuale revoca della registrazione/certificazione, ovvero il mancato ottenimento del rinnovo dovranno essere comunicati alla Provincia di Bergamo e la Ditta dovrà provvedere, entro i successivi 30 giorni, ad integrare l'ammontare della garanzia finanziaria per l'intero valore;
- 9) il presente provvedimento sarà notificato alla ditta ZANETTI ARTURO & C. S.R.L. e trasmesso a:
 - Regione Lombardia D.G. Ambiente e Clima;
 - Comune di Mapello;
 - A.R.P.A. Lombardia Dipartimento di Bergamo;
 - A.T.S. Bergamo;
 - A.T.O Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo;
 - Uniacque S.p.A.;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bergamo;
- 10) il presente provvedimento, nonché gli atti inerenti al procedimento, sono depositati presso la Provincia di Bergamo, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti.

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente atto potrà essere presentato ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data della sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di notifica.

ALLEGATO TECNICO

LA DIRIGENTE

Ing. Sara Mazza

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 a norme collegate*

Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Giorgio Novati